



# I QRP

## Bulletin

Official Bulletin of Italian QRP Club



[www.arimontebelluna.it](http://www.arimontebelluna.it)

Primavera 2009

[info@arimontebelluna.it](mailto:info@arimontebelluna.it)

QR

QR

QRP

2009 SPRING  
BULLETIN

### SOMMARIO

QRP in digitale	Pag. 2
RX SDR in Web	Pag. 2
Il Sole .... Sconosciuto	Pag. 3
Macchie solari	Pag. 4
The Argonaut	Pag. 5
A9/IK1ZYW EU - 136	Pag. 9
In aria a tutti i costi	Pag. 12
Contest	Pag. 13
QRP – Minimalart	Pag. 14
SCAG SKD Rules	Pag. 16
Marconi Memorial HF	Pag. 17



I1BAY 1951

Hanno collaborato :

I1BAY IQRP # 309 - IK1ZYW IQRP # 476 - -IK3TZB IQRP # 447

I1YX IQRP # 605 - I1YST IQRP # 791 - K8ZT

e la Sezione ARI di Montebelluna



## QRP, modi Digitali e la montagna.

I1BAY IQRP # 309

Per parlare compiutamente di RTTY e QRP bisogna andare un po' in là nel tempo, bisogna ricordare quando è uscito il primo qrp che "stava fermo" e che faceva anche la SSB, insomma bisogna andare indietro di quaranta anni al 1971, quando è uscito L'Argonaut. Conquista mitica del qrp e non solo del qrp! A quel tempo gli audaci potevano fare rtty in AFSK con demodulatori magari ancora a valvole e con telescriventi monumentali, meccaniche dal peso che superava abbondantemente i cinquanta chili ( ricordo ancora..... io e IICOB Roberto, con uno di questi mostri, una Siemens di 67 kg sulle spalle, che nella neve al ginocchio cercavamo di raggiungere una casupola sul m. Bignone 1300 m per finire un contest rtty del Campionato del Mondo) Così, se si voleva fare rtty in qrp, c'era un qrp piccolo, circondato da mostri grossi e pesanti, impensabili da spostare.



L'evoluzione è durata parecchio, ameno trenta anni, sino ad arrivare ai QRP di una decina di anni fa ai computer portatili, alla diffusione dell'afsk, ai magnifici programmi per i sistemi digitali.

Oggi con " mostri qrp digitali", dove uno può trasmettere in cw, con il key, e dal qrp esce rtty, andare in montagna con la radio è diventato solo una questione di gambe.

Per giunta anche i computer che rappresentavano un peso assieme alle batterie sono diventati piccoli e leggeri, piccoli ,sempre che abbiate le vista buona. Insomma fare Sota anche in rtty ora non è eroico e io quest'anno ho provato, per rinverdire la memoria, perché quando abbiamo cominciato l'rtty si chiamava "nuova frontiera" ed era davvero tutto da conquistare, ora che tutto è più facile e si chiama progresso, io una volta tanto volevo gustarmelo e sono andato a fare Sota in qrp e in rtty.

## I Web SDR

by I1YX IQRP # 605

Il radio club dell'Università di TWENTE (Paesi Bassi) ha messo a punto un sistema di comando a distanza di un ricevitore SDR che consente l'utilizzazione simultanea da parte di più ascoltatori, che possono cambiare la frequenza di ricezione, il modo di ricezione e la banda passante del filtro.

L'antenna di ricezione è una W3DZZ posta a 40 metri dal suolo, alla quale è connesso un ricevitore SDR per ogni banda (porzioni delle bande 20, 80 e 40 metri). Il segnale è elaborato da un PC (LINUX) sul quale gira il server WebSDR.

Per l'utente basta connettersi al sito WebSDR e fornire il proprio nominativo di stazione dopodiché verrà installata l'applet java

E' molto interessante per verificare quali sono le condizioni di ricezione in Olanda in un determinato momento. Talvolta conviene ascoltare una stazione italiana che arriva meglio in Olanda che al nostro QTH per realizzare più agevolmente il QSO. A voi scoprire altri impieghi di questo interessante sistema di ascolto.



## **Il Sole, questo sconosciuto**

Inviato da I1YST IQRP 791

Quando il sole è più attivo magneticamente, il numero di macchie aumenta, e per molti studiosi questo comporta conseguenze anche per il clima terrestre, che va incontro ad una fase più calda.

Se invece l'attività geomagnetico solare è bassa, e quindi il numero di macchie è pari a zero o molto esiguo, allora il clima del nostro pianeta subisce un raffreddamento .

Molti dubbi e ripensamenti, guardacaso, li ha avuti persino il professor David Hathaway, fisico solare del Nasa Marshall Space Flight Center di Huntsville, Alabama.

Ma tali ipotesi scientifiche sono tutt'altro che certezze, e il mondo della ricerca è ancora diviso sulla reale entità delle molte correlazioni Sole-Terra.

Tali teorie sono estremamente complesse, e quella sopra è solo una semplice sintesi dei "benpensanti".

È di questi giorni la notizia dell'avvistamento dei sunspot 1005 (11 Ottobre), lo avrete certamente letto su uno dei siti indicati in questa pagina sulla sinistra, sotto la voce "Sunspot".

I principali centri di studio come il SIDC (Solar Influences Data Analysis Center) situato in Belgio, il NORA (National Oceanic and Atmospheric Administration) famosissimo centro di studi meteo-climatici americano, ed anche il più piccolo Osservatorio Astrofisico di Catania, sembra stiano facendo una gara, in questi ultimi tempi, per identificare macchie solari, possibilmente microscopiche!

Spesso, in verità, essi danno l'impressione di arrampicarsi sugli specchi, giudicando come macchie perturbazioni (improvvisi variazioni dell'intensità del flusso di protoni provenienti dal sole durante i "brillamenti") della superficie solare davvero minime e veloci a scomparire. Ma soprattutto, quei ricercatori, si contraddicono a vicenda, per cui oggi abbiamo addirittura tre versioni diverse sul numero di giorni spot-less delle ultime settimane.

Quello che è interessante, è che questa sorta di caccia quasi "sportiva" alle macchie solari apre alcuni problemi di difficile soluzione.

Quando si parla di periodi come il Minimo di Maunder, o quello di Dalton (1790-1830), o di Sporer, di cosa stiamo parlando?

Perché di certo sappiamo che corrisposero a periodi in cui furono osservate pochissime macchie solari: ma con quale criterio e soprattutto con quali strumenti furono avvistate?

Se oggi i super-tecnologici centri astronomici litigano per l'individuazione di macchie minuscole, Invisibili con il cannocchiale casalingo, cosa ci assicura che in passato tali macchie non sarebbero state considerate... degne di considerazione?

E se fosse così, il minimo che stiamo vivendo assumerebbe ancora di più il valore di un minimo importante, come i minimi precedenti al 1900.



## David Hathaway e le macchie solari del Gruppo 1007

Inviato da I1YST IQRP 791

Sabato, 08 Novembre 2008

Dopo due anni con poche macchie solari, pare che il sole dia finalmente qualche segno di vita.

"Penso che il minimo solare sia ormai dietro di noi" spiega David Hathaway del NASA Marshall Space Flight Center "infatti in Ottobre abbiamo contato cinque gruppi di macchie solari".

"Potrebbero non sembrare molte, ma con un record così basso di macchie solari nell'ultimo anno, cinque è una quantità significativa. Questo rappresenta un aumento reale dell'attività solare".

Il nuovo ciclo di macchie solari (gruppo 1007) è emerso il 31 Ottobre ed ha continuato ad essere presente fino ad oggi.

Ancora più significativo è il fatto che quattro dei cinque gruppi di macchie solari appartenevano al ciclo 24.

"In Ottobre le macchie solari del nuovo ciclo 24 sono state superiori a quelle del vecchio ciclo 23. Questo è un buon segno e significa che il nuovo ciclo sta finalmente decollando".

Il vecchio ciclo solare 23 ha raggiunto il picco massimo nel 2000 e da allora è diminuito fino a bassi livelli. Nel frattempo, il nuovo ciclo solare 24 ha lottato per emergere. Il 2008 è un anno di sovrapposizione, con entrambi i cicli debolmente attivi nello stesso tempo. Da Gennaio a Settembre, il sole ha prodotto un totale di 22 gruppi di macchie solari; l'82% di essi apparteneva al vecchio ciclo 23. In Ottobre se ne sono aggiunti altri cinque, ma questa volta l'80% apparteneva al nuovo ciclo 24.

A prima vista, il vecchio e il nuovo ciclo si confondono, sembrano la stessa cosa, ma non lo sono. A far la differenza sono due fattori importanti:

- (1) Il nuovo ciclo di macchie solari appare sempre ad alta latitudine, mentre le macchie del vecchio ciclo si mantengono intorno all'equatore del sole.
- (2) La polarità magnetica del nuovo ciclo è invertita rispetto al vecchio ciclo.

Quattro gruppi di macchie solari su cinque, nel mese di ottobre, hanno soddisfatto questi due criteri, per essere quindi dichiarati, a tutti gli effetti, membri del ciclo 24.

Il più grande del nuovo ciclo di sunspot è emerso alla fine di Ottobre e, come riportato più in alto, porta il numero 1007.

Il 3 e il 4 Novembre sono state inoltre segnalate violente esplosioni (solar flares) di classe B. Sebbene i solar flares di classe B siano considerati minori, le esplosioni sono state registrate sulla Terra. Raggi X hanno investito il lato diurno del nostro pianeta e ionizzato l'atmosfera sopra l'Europa. Alcuni Radioamatori che monitorano le VLF e i beacons hanno notato strani "fades" e "picchi" causati dai disturbi ionosferici.

Hathaway trattiene l'emozione: "Siamo ancora lontani dal massimo solare e, nel frattempo, il sole avrà ancora alcuni periodi di tranquillità". Anche con la sua "ventata" di sunspot, il sole in Ottobre è stato in gran parte bianco, con zero macchie solari in 20 giorni su 31.

Ma siamo solo all'inizio. Staremo a vedere.



## **QRP Community: The Odyssey of the Argonauts**

*By Anthony A. Luscre, K8ZT  
( Tratto dal sito web dell'ARRL )*

---

With the recent introduction of Ten-Tec's Argonaut V, let's explore the entire family of Ten Tec's premier low-power radio-- the Argonaut and its relatives.

---

According to [Bulfinch's Mythology](#), in ancient Greece:

*[I]t was suggested to Jason that he undertake the glorious adventure of going in quest of the Golden Fleece. Jason was pleased with the thought and forthwith made preparations for the expedition. At that time, the only species of navigation known to the Greeks consisted of small boats or canoes. When Jason employed Argus to build him a vessel capable of containing fifty men, it was considered a gigantic undertaking. It was accomplished, however, and the vessel was named Argo, from the name of the builder. Jason sent his invitation to all the adventurous young men of Greece, and soon found himself at the head of a band of bold youths, many of whom afterwards were renowned among the heroes and demigods of Greece. They were called the [Argonauts](#), from the name of their vessel.*

Similar to the Argo's simple predecessors, the Ten-Tec Argonaut radio series predecessors consisted of small homebrew and kit QRP radios (often single-band, separate transmitters and receivers and CW-only.) The first Ten-Tec Argonaut was a QRP milestone that combined receiver and transmitter into a solid state, CW and SSB, multiband transceiver package.

The travels of Jason's Argonauts' were an odyssey--a long wandering or voyage usually marked by many changes of fortune. The Ten-Tec Argonaut series has also been an odyssey, with five generations and a few tangential relatives. This month's column will explore the Argonaut line and its lineage.



**The "Power Mite" series, a CW-only transceiver with direct-conversion receiver, began production before the Argonaut 505 and continued as a contemporary for a few years in the early 1970s. [Photo by the author]**

In 1968, Al Kahn, K4FW, and Jack Burchfield, K4JU, founded Ten-Tec. In 1969 the company produced a series of modules that hams could use as building blocks in assembling a solid-state low-power (ie, QRP) CW radio. These modules also were used as the basis for Ten-Tec's "Power Mite" (PM) series of solid-state CW transceivers. The PM series was available in three main models (PM-1, PM-2 and PM-3). Variants included additional bands and features.

### **The Argonaut Models 505 and 509**

Ten-Tec introduced the first Argonaut in 1971 (see "The Second Coming of the Argonaut" *CQ*, Nov 1971). The exterior featured an eggshell-white front panel, black lettering and wood-grain laminate top and side panels. Later described as the Argonaut Model 505, the rig was quite an accomplishment for its era. The Argonaut 505 offered all solid-state design, CW and SSB, 80-10 meter coverage, full break-in keying (QSK), a compact package (HWD 4½x13x7 inches) and the ability to operate from a 12-V battery. Power output was 3 and the retail price \$288 .



**Front view of the Ten-Tec Argonaut 509. The physical appearance of the 505 and 509 models is almost identical. Matching accessories: On top of the radio is the Model 208 CW filter. At the left is the Model 210 power supply (1 A regulated). [Courtesy of the [Virtual Ten\\*Tec Museum](#).]**

Construction featured plug-in modules for each section of the transceiver. The receiver was a single-conversion 9-MHz IF superhet design using dual-gate MOSFETs, a four-crystal cascade lattice filter.

The VFO was designed around a permeability-tuned coil oscillator (PTO). As the user changes frequency, a threaded shaft moves a powdered-iron core into or out of a coil. This changes the inductance of the coil and, thus, the frequency.

The RF power amplifier was a broadband design that required no tuning as the user changed bands--a concept almost unheard of in radios of that age. Ten-

**Rear view of the Ten-Tec Argonaut 509. [Photo by author]**



Tec's advertising summarized it as "all the features you want in a 6-pound package of 1/5 cubic foot."

Its successor, the Argonaut Model 509, debuted in 1973, looked almost identical to the original Argonaut 505. Enhancements included a "hotter" receiver. The retail price was \$329. The Argonaut 509 was manufactured in substantial quantities and can be a very good used choice for the beginning QRPer. Used prices typically range from \$150 to \$275, depending on condition.

### **The Argonaut Model 515**

The third Argonaut, the Model 515, debuted 1978. Although essentially identical in size from its predecessors, there was a major departure in appearance. The Model 515 sports an all-black case and front panel. Ten-Tec touted new and improved front-end sensitivity, VFO/PTO and an indicator light for RIT (receiver incremental tuning) operation.



**The Argonaut 515, Model 206A Crystal Calibrator (frequency marker) and Model 208A three-position crystal and notch filter.**

Ten-Tec divided the 10-meter band into four 500-kHz segments, in part for easier tuning of this wide band. Retail price was \$429. The Argonauts 515 remains prized by QRP enthusiasts and Ten-Tec collectors alike. Because fewer than 800 of these units were made, however, the price of a Model 515 on the used market can approach or even exceeds the new purchase price.

The 515 was my first radio in 1981 when I got my ham ticket. Although I have owned

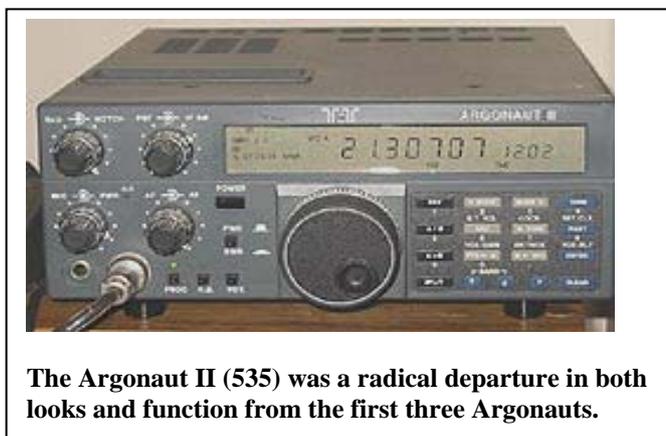
many much more sophisticated and expensive rigs since and only use it occasionally these days, it's still a pleasure to operate.

For potential used-radio buyers, all three of the first-generation Argonauts can provide a reliable and inexpensive introduction to QRP on CW and SSB.

Two items may need maintenance on these rigs. The first is the main dial cord. The cord has an elastic portion that ages and stretches over time. Symptoms of this problem include a drooping dial pointer or uneven movement. Replacement dial cords remain available from Ten-Tec and are very inexpensive. The replacement job is not difficult, but it is time-consuming, because you have to remove all the knobs and the entire front panel. The other problem is the "sticky PTO syndrome" as the lubricant used in the PTO mechanism hardens over time. A repair kit is available from Ten-Tec.



Five Generations of Ten-Tec Argonauts			
Model	Case Style	PTO	Frequency Synthesized
Argonaut 505	White. Wide, shallow case (4½ x 13 x 7 inches) with wood grain plastic end caps, analog dial and ruler scale	X	
Argonaut 509	White. Wide, shallow case (4½ x 13 x 7 inches) with wood grain plastic end caps, analog dial and ruler scale	X	
Argonaut 515	Black. Wide, shallow case (4½ x 13 x 7 inches) with black plastic end caps, analog dial and ruler scale	X	
Argonaut II (535)	Grey. Narrower, deeper case (3½ x 10 x 11 inches) with LCD display		X
Argonaut V (516)	Black. Smaller almost square case (2½ x 8½ x 7½ inches) with LED display		X



**The Argonaut II (535) was a radical departure in both looks and function from the first three Argonauts.**

### The Argonaut II

The fourth in the line was the Argonaut II or Model 535 (see "[Product Review](#)," *QST*, Jan 1992), which did not arrive until 1991. In the interim, many QRPers had turned to the Ten-Tec Argosy (525 and 525D), but that is a story for another day. The Argonaut II was a radical change from previous Argonauts. It was a 5-W output frequency-synthesized rig with digital display, dual VFO, split-frequency capability, 48 memories, computer-control port, general-coverage receiver and keyboard frequency entry.

An innovative filtering system--known as Jones filtering--allowed for front-panel variable bandwidth and passband filtering adjustment.

The Argonaut II had a higher-power twin, the Delta II (Model 536), which featured 100 W output. In comparison to today's radios, the Argonaut II still holds its own in terms of features. A less-than-glowing *QST* review, atypical (for the time) filter operation, and a relatively high retail price of \$1445 may have contributed to less-than-stellar sales.

My own experiences with the Argonaut II have been very positive, but on occasion I have accidentally misadjusted the filters and was greeted with what I thought was a dead band or radio. Once you get the filter adjustment process down, the rig is a good performer. If you go shopping for a Model 535 or 536 be aware that there have been reports of failure of the luminescent backlighting panel. The radio's computer control scheme is the same as the ICOM 735, so most logging software programs support it.

### The Argonaut V (Model 516)

The Argonaut V ([Model 516](#)) was introduced in fall of 2002 with prices starting at \$795 (see "[Product Review](#)," *QST*, Apr 2003). (In the almost 10-year interim between the Argonaut II and the Argonaut V, many QRPers turned to Ten-Tec's low-power version of its Scout. Although this radio is often referred to as the "Argo Scout 556," it really is not part of the Argonaut family.)

The Argonaut V is not *strictly* QRP, as power output can be varied from 1 to 20 W. The Argonaut V follows Ten-Tec's recent trend of software-defined radios (SDRs), such as the Pegasus, Jupiter and the 6N2 Model 526 VHF radios. In an SDR, major functions and features are defined in computer code and stored in a flash



## IQR Club

read-only memory (flash ROM). To add new features, the user just uploads updated software to the flash ROM from the Internet. As Ten-Tec says, "it's as if your rig rolled off the production line a few minutes earlier. Should the 60-meter band be allocated for amateur radio use, your transceiver will be ready the day the band opens."

The Argonaut V makes extensive use of digital signal processing (DSP) for filtering and bandwidth shaping. Very similar in appearance and construction to the Model 526, the Argonaut V represents the third major style change in the Argonaut series. The designers made access to digital modes very easy. Simply connect audio cables from the audio in and audio out jacks to your PC sound card and you're ready to do PSK31 and other digital modes without the need for an outboard interface.

The Argonaut V has dual VFOs, split-frequency capability, memories, built-in keyer, transmit capability on all amateur bands 160 through 10 meters and general-coverage receive from 500 kHz to 30 MHz. Operating modes include CW, SSB, AM, FM and digital modes. CTCSS tone encoding is built in for 10-meter FM operation or for use with transverters. The same port used to update the radio's flash ROM allows computer control of the radio. [N4PY Control Program](#), an excellent software program by Carl Moreschi, N4PY, allow enhanced operation of the Argonaut V via computer.



**The sleek black Argonaut V with its large bright frequency display is the current production model in the Argonaut odyssey.**

### Web Resources



**Look for me in the Hamvention "flea market" May 16-18!**

For Argonaut and Ten-Tec resources on the Web you might try Joseph Edmonds, N4NQY's [Unofficial Ten-Tec Pages](#), Paul Valko, [W8KC's Virtual Ten\\*Tec Museum](#), [Ten-Tec's Web site](#) and the Ten-Tec page on [my Web site](#). Two very active mailing lists are available for general discussion of all topics [Ten-Tec](#): and the [Ten-Tec516](#) list, which is devoted to the Argonaut V.

### Reader Feedback and Author Comments

I hope to see many fellow QRPers and column readers at Hamvention May 16-18. Unfortunately, due to work responsibilities, I will have to miss the usually excellent Thursday session of FDIM (QRP ARCI's [Four Days in May](#).) If you spot me in the flea market or Hara Arena, please stop me, say "hi" and give me your comments on the column.

Also listen for me on the air in late May operating QRP from the Ohio Bicentennial Station, [KO8HIO](#) for the [CQ WPX CW](#) contest.

**Editor's note:** Anthony Luscre, K8ZT, an ARRL member, lives in Stow, Ohio. He has worked in the field of medical microbiology for 18 years and is now a technology and computer coordinator for a local school district. An avid QRP operator, Luscre has earned DXCC, WAS and WAC while using no more than 5 W output. Readers are invited to contact the author via e-mail, [k8zt@arrl.net](mailto:k8zt@arrl.net) or visit his [Web site](#).



**IORP Club**

## 9A/IK1ZYW su IOTA EU-136 / IOCA CI-096

di Paolo Cravero IK1ZYW IORP # 476

Come di consueto da quando ho conosciuto la YL, anche nel 2008 abbiamo trascorso parte delle vacanze estive sulla costa Croata. La meta, scelta per motivi familiari oltre che turistici, era l'isola di Arbe (Rab in lingua croata). L'attività radio era accessoria alla vacanza con i suoi annessi e connessi, ma non potevo perdermi l'OQRP contest nel weekend centrale della nostra permanenza.

### Cenni geografici

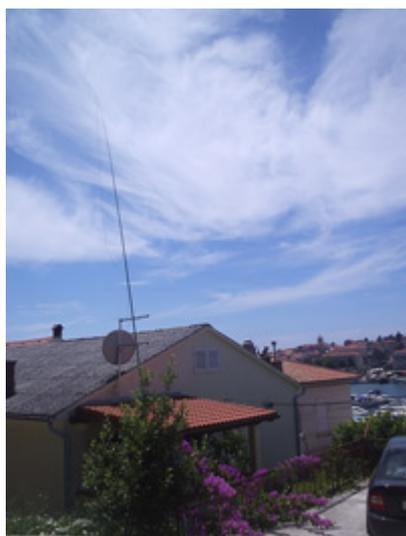
Arbe è un'isola a forma di Y situata nel nord dell'Adriatico (ww1 JN74). Misura 22 x 11 km ed ha una cima rocciosa di 408 mslm (Kamenjak, raggiungibile in auto). Con i suoi 9000 abitanti è l'isola più verde dell'Adriatico, con un esteso parco naturale chiuso al traffico motorizzato. Le scogliere e le spiagge sabbiose o a ciotoli sono spesso circondate da alti pini che regalano ampie zone ombrose, ottimo riparo dal sole estivo. Arbe può essere raggiunta in auto con 15 minuti di traghetto dalla costa croata (circa 2h da Trieste), oppure con collegamenti giornalieri in autobus o via mare da Fiume (Rijeka). La ricettività comprende alberghi, campeggi e, come prassi in Croazia, alloggi e camere in affitto.



Vista dell'abitato di Rab, dalle pendici di Kamenjak

### L'equipaggiamento

Dato lo spazio limitato nell'auto e conoscendo dove mi sarei trovato ad operare, ho portato:



- FT-817ND
- batteria al Pb-gel 12V 7Ah
- caricatore lento per la batteria
- tasto paddle CW autocostruito
- *memory keyer* autocostruito
- accordatore LC autocostruito
- radiatore verticale di 12m + contrappeso
- blocco note e matita per il log

Il radiatore dell'antenna era sostenuto alla meglio con una canna da pesca lunga 9 metri, e l'unico contrappeso fatto correre sul balcone. Non ho utilizzato nessun balun e nemmeno coassiale, ma accordavo direttamente alla base e senza problemi dagli 80 ai 6 metri.

Al fine di limitare i cavi in giro per l'appartamento, la batteria da 7Ah forniva sufficiente energia per operare qualche ora ininterrottamente, seguita da una ricarica lenta quando eravamo fuori casa.

### L'antenna eretta sul terrazzo

### L'attività

Ho operato principalmente durante la siesta pomeridiana e la sera dopo le 23 locali. Cercavo di privilegiare le bande WARC, ma a comandare alla fine è stata la propagazione e la presenza di corrispondenti. Ho usato



## IORP Club

esclusivamente il CW per non disturbare la quiete del luogo ed evitare TVI, che invece si è puntualmente presentato anche sull'impianto TV-sat analogico, pur operando con meno di 5W in 30/40 metri. Dall'alloggio al primo piano la canna, ancorata alla ringhiera con due cinghie elastiche, portava più in alto possibile il radiatore, che terminava nell'accordatore posto sul tavolo dell'operatore.



Sono anche riuscito a coronare un sogno: operare in riva al mare. Il sabato pomeriggio, durante l'OQRP contest, ho portato tutto in spiaggia. Mi sono accovacciato sugli scogli e ho dispiegato la verticale attraverso la vegetazione. Contrappeso in mare e via. La baia era aperta verso ovest, ma non ho notato nessun aiuto provenire dal mare. Tant'è che dopo un'ora e soli 5 QSO (4x 20m e 1x 40m) ho raggiunto la famiglia stupita in acqua.

### Conclusioni

Non risultandomi radioamatori residenti su questa referenza IOCA (diploma delle isole croate) e vista la poca attività passata (ricerche su Internet e cluster)

nonostante la sua facile raggiungibilità mi aspettavo più interesse data anche la predilezione per le bande WARC. Ho dovuto privilegiare le attività familiari, limitando le operazioni a 1-2 ore al giorno, ma credo che sia il segnale QRP sia il CW-only un po' lento (15 wpm) abbiano contribuito allo scarso "bottino" di contatti. Anche la scarsa propagazione forse ha fatto la sua parte. Poco più di 50 QSO tra 20, 30 e 40 metri in due settimane., tutti europei. E se avessi chiamato "UP 1", atteggiandomi un po'? E se avessi usato un dipolo al posto della verticale? E se avessi operato in PSK31? O in fonìa? La prossima volta proverò qualche variante (settembre 2009?).



**QSL fotografica per i fortunati che mi hanno collegato**

### Link

Accordatore LC, ispirato a <http://www.qrpkits.com/slt.html>

Manipolatore CW: [http://freenet-homepage.de/dl4yh/pic\\_key.html](http://freenet-homepage.de/dl4yh/pic_key.html)

Ufficio del turismo dell'isola: <http://www.tzg-rab.hr/>

Traghetto: <http://www.rapska-plovidba.hr/>



**IQR Club**

## **9A/IK1ZYW on IOTA EU-136 / IOCA CI-096**

Equipment:

- 12V 7AH SLA battery
- slow charger for the battery
- FT-817ND
- homebrew CW paddle and memory keyer
- homebrew switched L tuner
- 12m vertical wire radiator + counterpoises
- pencil on block notes for logging

Being on a family holiday rather than a DX-pedition, time and energies for radio were limited. HAMming time was confined at night, after 23 local time, or during afternoon baby naps, when the operator didn't prefer to take a nap as well..

One HAM-dream finally came true: operating from the sea shore. The 24th OQR Contest and the visit of YL's friend allowed me for a little outdoor activity in the bushes of Gozinka cove.

Even though a couple of contests were around, 20m and 40m bands were quite dead for a Saturday afternoon. Was the propagation on holidays too?! I didn't feel any salty-water effect/improvement!

I continued the OQR contest from the apartment terrace, close to downtown Rab. The antenna was ca. 12m of wire held vertical with a 9m fiberglass fishing pole and one counterpoise of ca 8m tied to the metallic terrace fence. With a switched L tuner I could get a proper match from 80 to 10m.

In the OQR Contest I worked 38 stations in 15 DXCC entities. I worked everyone I could hear, but did not look for non-contest stations to increase the QSO count.

Overall I had more than 50 QSOs in two weeks. Every time I could be on the air I did manage at least a QSO. 30m was the most prolific band during non-contest periods.

### Link

LC tuner, inspired from <http://www.qrpkits.com/slt.html>

CW keyer: [http://freenet-homepage.de/dl4yh/pic\\_key.html](http://freenet-homepage.de/dl4yh/pic_key.html)

Rab tourist office: <http://www.tzg-rab.hr/>

Ferry: <http://www.rapska-plovidba.hr/>

L'amico e socio Jean Morino F1BEM, ci segnala che dopo la chiusura della storica rivista francese MHz, è stata creata una rivista on-line dal titolo HAM-MAG. Si può scaricare gratuitamente da Internet, ed è in lingua francese.



## **In aria a tutti i costi (antenna HF da balcone)**

di Paolo Cravero IK1ZYW #476

Prima una sistemazione in affitto, poi il portafoglio martoriato dal mutuo e dalle spese, non mi hanno consentito di installare una Antenna. Così negli ultimi 5 anni ho concentrato l'attenzione sulle antenne HF da balcone, autocostruite si intende. Tralascio il racconto degli esperimenti del primo QTH al sesto piano aperto verso est, che hanno contribuito all'esperienza e portato anche un DX: l'Australia in 20m CW con 20W. Veniamo al dunque.

### La tecnica

Lo stato dell'arte per le mie installazioni da balcone a piano intermedio consiste in un semidipolo caricato alla base (quando necessario) utilizzato come radiatore e filacci, ringhiere o entrambi come contrappeso. Il radiatore viene allontanato dalla facciata del palazzo in orizzontale usando un supporto telescopico in fibra di vetro, ovvero una canna da pesca. Quest'ultima è ancorata ad uno dei supporti per i fili da stendere con due staffe a U e quattro dadi a galletto.

Ho trovato particolarmente comodo il modello "pocket" lungo 4m perché mi consente di estrarre/ritrarre l'antenna senza dover rimuovere la canna dal supporto, quindi minimizzando il rischio che qualcosa scivoli dalle mani causando danni durante la caduta. L'ancoraggio con i dadi a galletto assicura invece una rapida rimozione di tutto il semidipolo qualora non sia possibile ritrarre la canna, ad esempio se il ghiaccio blocca le giunzioni.

Il radiatore è ancorato alla cima della canna con una piccola molletta da stendere, presa "in prestito" dal sacchetto della YL (galeotto fu quel giorno in cui stesi io il bucato...). Il supporto della bobina di carico invece è forato in modo da incastrarsi sulla canna. Ogni radiatore è monobanda. Nulla vieta di produrre bobine intercambiabili che però non saranno più incastrate sulla canna da pesca, oppure cercare delle prese intermedie partendo dalla bobina per la banda più bassa.

La foto mostra la mia installazione la mattina del 26/12/2008, dopo una bufera di neve notturna.

Volendo fare una lista della spesa per l'antenna, serve:

- balcone con fili da stendere e possibilmente ringhiera metallica
- canna da pesca
- filo elettrico (0.75mmq) quanto basta
- barattolo plastico cilindrico diametro 5cm o superiore
- due piccole staffe a U con 4 dadi a galletto



Mi astengo dal fornire i parametri costruttivi della bobina perché devono essere determinati sperimentalmente sulla base del materiale che si riesce a reperire. Usando i programmi (per DOS/Windows) loadcoil.exe e/o vertload.exe di un collega inglese (G4FGQ SK) si può stimare il numero di spire richieste. Partire con un paio di giri in più e controllare il ROS. Io toglievo una spira alla volta. Nel mio caso il radiatore oltre la bobina è di circa 3,5 metri, e 20cm prima della stessa. Non ho usato trasformatori



## IORP Club

d'impedenza, ne accordatore, solo un RF-choke sul balcone con il coassiale in eccesso. Radiatore e contrappeso (ringhiera) sono connessi al coassiale con due mammoth (situazione da migliorare con scatolotto per proteggere dagli agenti atmosferici).

Si può anche portare la bobina di carico al centro del radiatore, migliorando leggermente l'efficienza dell'antenna ma rendendo più difficoltosa la taratura iniziale.

### I risultati

Ho realizzato due versioni: 30 e 40 metri. In 40 metri il ROS è circa 2,5:1 nella sottobanda CW, ma un paio di QSO sono riuscito a farli. Il disadattamento è comunque troppo elevato alla risonanza e ne sconsiglio l'uso con un radiatore così corto senza accordatore.

Mi sono invece concentrato sui 30 metri dove il ROS, usando 5 metri di ringhiera come contrappeso, è incredibilmente 1:1. Con 5W CW non ho problemi a lavorare l'Europa anche in 2xQRP (gennaio 2009). Il miglior DX finora è la Russia Asiatica. Ascolto il nord America e le stazioni africane, ma le mie chiamate in QRP si fermano prima della loro antenna (o delle loro orecchie?!). Questo usando la canna da 4 metri sul balcone esposto a nord all'ottavo piano, lato cortile.

Non sono un cacciatore di DX, mi piace fare radio, il suono del ricevitore mi rilassa, quindi reputo questo sistema un buon compromesso tra costo (10€ a comprare tutto nuovo) e rendimento. Almeno posso mantenere l'allenamento al CW dialogando con corrispondenti reali e non usando un programma per computer!

Non ho notato TVI e simili sul mio impianto TV e telefonico, e i vicini non si sono fatti vivi nonostante l'antenna sia rimasta estratta per 6 giorni consecutivi durante le scorse vacanze natalizie, e ricompaia puntualmente ogni venerdì sera.

### Evoluzioni

Quando le bande più alte saranno aperte negli orari a me più congeniali (dopo le 22 locali e l'ora della siesta dei fine settimana) nulla vieta di approntare una bobina per i 20m. Per i 17m potrei usare un radiatore da  $\frac{1}{4}$  d'onda lasciando penzolare liberamente l'eccesso oltre la cima. In 15/12/10m il supporto è sufficientemente lungo per sorreggere orizzontalmente i quarti d'onda.

Non mi fido ad ancorare la canna da 9 metri sul supporto: pesa troppo, anche se forse il braccio che eserciterebbe è paragonabile ad una coperta di lana inzuppata?! Per chi volesse provare questo sistema vale comunque la regola che meno bobina si mette, maggiore sarà l'efficienza del sistema.

Buoni QSO.

# CONTEST

Ed ecco dei suggerimenti per chi vuole cimentarsi in qualche contest nella categoria Qrp :

1/5/2009 AGCW QRP / QRP PARTY cw  
9-10/5/2009 EUCW Fraternizing CW QSO Party (1)  
9-10/5/2009 CQ-M International DX Contest cw-ssb  
10/05/2009 EUCW Fraternizing CW QSO Party (2)  
21/5/2009 QRPCC QRP Minimal Art Session (QRP-MAS)  
30-31/5/2009 CQ WW WPX Contest  
6/6/2009 WAKE-UP! QRP SPRINT cw



**IQR Club**

20/6/2009 SCAG Straight Key Day (per gli amanti del tasto verticale)  
27-28/6/2009 MARCONI Memorial Contest HF cw

---

## Rules QRP MAS

---

### 10th QRP - MINIMAL ART - SESSION

(qrp-mas)

QRP-CONTEST-COMMUNITY (qrpcc) 04-March-2009  
c/o Lutz Gutheil, DL1RNN  
Bergstrasse 17  
D-38446 Wolfsburg  
Germany  
e-mail: mas@qrpcc.de  
web: <http://www.qrpcc.de>

"IT IS VAIN TO DO WITH MORE , WHAT CAN BE DONE WITH LESS"  
(William of Occam, philosopher & theologian, Oxford/Munich 1290-1350) (an early QRPer ?)

To reach one's goal with minimal consumption of materials demands a feeling for essentials and encourages the art of self-restraint.

In the spirit of an active -and winking- dealing with elementary ham-radio the QRP-CONTEST-COMMUNITY invites you to take part in the

#### 10th QRP - MINIMAL ART - SESSION (qrp-mas)

-----

Challenge: Contacts have to be made using rigs built by the operator himself, and from as few components as possible.

Date: May 21st, 2009 (Ascension Day) ; 1900-2300 UTC

-----

MODE: Single Op CW, Output < 5W or Input < 10W

BAND: 80m CW-Band CALL: (cq) mas de...

CLASS A: TX+RX resp. TRX consisting of not more than 100 components

CLASS B: TX consisting of not more than 50 components, RX as you like

EXCHANGE: RST/Class and number of components, e.g.: 559/B25 (feel free to exchange name and small talk)

QSO-Pts: A QSO scores 1 point. 4 points will be awarded for a QSO with another MAS-stn whose log has been received.

BONUS: You will get bonus-points in percentages if you stay below the limit of components permitted for your class, e.g. a 50% bonus will be added to your final score if you only use 25 components (instead of max. 50) for your TX in class B or only 50 parts for your TRX in class A (instead of max. 100). Correspondingly 90 parts in class A or 45 parts in class B would mean a 10% bonus.



## IQR Club

**REMARKS:** Components will be the following: Resistors, capacitors, coils, diodes, transistors, tubes, crystals, ceramic resonators etc.. Any selective network in the TX output stage will be counted as if consisting of 3 components. For a better suppression of harmonics you are free to use more components - they will not be counted. C's are permitted as long as YOU(!) can give a specification of HOW MANY single components are integrated. Plugs, connectors, knobs, fastening material etc. will NOT be counted. This also applies to power supply, headphones, speaker, key, antenna, switches, relays etc.

**LOGS:** Must contain UTC, call of stn wkd, RST sent & rcvd (see EXCHANGE). Please give your callsign, full address and possibly PR-mailbox.

**IMPORTANT:** A circuit diagram of rig used with NUMBERED (=counted from left to right) components has to be enclosed (and an IC specification if used)! (It is not necessary to send a circuit diagram for a second time, if the same equipment has been used in an earlier QRP-MAS)

**DEADLINE:** Within 2 weeks after qrp-mas to:

DL1RNN, Lutz Gutheil, Bergstrasse 17, D-38446 Wolfsburg, Germany. E-mail: mas@qrpc.de

-----

There are some weekends left in which to complete your qrp-mas project:

Why not try the "Michigan Mighty Mite" as published in SPRAT No. 105, p.35, built from just 8 components? A list of other suitable articles, mainly from "SPRAT" and "QRP-REPORT", will be uploaded as "QRP-MAS-Projects". Please find YOUR QRP-MAS-weekend project there.

Cheap and easy to get 3.579 kHz-xtals may serve as a basis for newcomers to qrp-minimal-art. In series with a 200pf variable C and an L of about 60-90 uH you will obtain a reasonable "frequency-window" from about 3579 to 3575 kHz. Two crystals in parallel will make this window even wider. As the QRP-MAS is no real contest (there is no exchange of serial-numbers!), the frequency range 3560-3580 may be used, too.

There have been QRP-MAS events where you could make as much qso by running some hundred milliwatts as by running 100 watts. In times of sunspot minima however bad condx must be expected, too. Any dB may be important!

So in order to avoid disappointment better don't depend on milliwatts and indoor antennas. For instance my 80m halfwave dipole is about 25 dB better than my magnetic loop with 7m circumference on ground floor. When receiving 559 for 1 watt on my dipole I would have to increase my power to more than 300 watts into my magnetic loop for the same report! In other words:

Under these condx no-one will hear my 1 watt on the loop!

Be prepared: a small class C amplifier out of a handful of components will make reasonable 2-4 watts from your milliwatt design.

(Please visit our homepage <http://www.qrpc.de> for further details)

hpe cu in the qrp-mas!

best 73/2 de

Lutz, DL1RNN



**IQR Club**

# The SCAG SKD Rules

<mailto:scag@scag.se>

**SKD - every New Year's Day - every Midsummer's Day**

---

The Midsummer's Day SKD will take place June 20th 2009, 0800-2200 UTC.

## RULES

SKD is no "contest". The goal is to give us a pleasant opportunity to work CW-QSOs at a convenient speed using a hand key.

The competition is *to work the most beautiful CW ever heard*.

### Date

Midsummer's Day 2009-06-20

### Time

0800 - 2200 UTC

### Frequency bands in KHz

3540-3580

7020-7040

10105-10125

14050-14070

The competitors are asked to work in the 7, 10 and 14 MHz bands to give non-scandinavian friends and colleagues better opportunities to QSO Scandinavians.

### Mode

Only CW using a **hand key**

### Scoring

In every QSO, in your log, the style of your counter operator's morse code shall be marked 1.0 - 5.0 according to your personal opinion.

The final mark will be calculated by the SKD manager in the following manner.

The number of received marks must be five or more to get into the list.

So, work more than five stations to be sure.

The sum of all QSO-marks will be divided by the number of marks received.

Thus the maximum mark will be 5.0

### Awards

Diplomas to those who send in their logs. **SKD Straight Key Award** will be awarded to those who send in their logs.

The Diplomas for winter+summer will be distributed in July.

### The SKD Plaquettes

The "Golden Key Plaquette" will be awarded the operator given the highest mark in the SKD on Midsummer's Day. If more operators have the same highest grade, the highest number of received grades will qualify.



**IORP Club**

The "Silver Key Plaquette" to the second best.  
The "Bronze Key Plaquette" to the operator on third place.

### Logs

Any kind of log is appreciated, as long as it is e-mailed.  
The log excerpts shall contain at least:

- Own call sign
- Worked station
- Given score

The logs must be sent within one week after the SKD day.  
Please add comments or tell us about nice SKD experiences.  
Please send your logs with e-mail, to [scag@scag.se](mailto:scag@scag.se)  
Then it will be very easy for the SKD manager to QSL your log!  
If you absolutely prefer snail mail, here is the address:  
SM00Y, Lars Nordgren  
Lindvägen 19  
SE-192 70 SOLLENTUNA  
73 and BCNU  
Lars sm0oy  
SKD Manager

---

## XIII Marconi Memorial Contest HF CW 2008

---

**Scopo:** La sezione ARI di Fano (PU), con il Marconi Memorial Contest HF intende commemorare il II secolo della radio ed il suo inventore: Guglielmo Marconi. E' una competizione di tipo World-Wide; chiunque può lavorare chiunque, solo CW.

**Data ed orario:** Ogni IV week-end completo di Giugno, dalle 14.00 UTC del sabato alle 14.00 UTC della domenica. Nel 2009 sarà il 27-28 Giugno.

**Classi:** 1) Singolo operatore; 2) Multi operatore. La classe 1 inoltre è divisa nelle seguenti Sottoclassi: **L)** Low Power (max 100 watt out); **Q)** QRP (max 5 watt out). Gli operatori **L** e **Q** della classe 1 saranno contrassegnati e, quelli con maggior punteggio, saranno premiati.

**Bande e modo:** Solo CW, dai 10 m ai 160 m (eccetto le bande WARC) nel rispetto dei Band-Plan IARU e nazionali. Ad ogni cambio di banda si dovrà rimanere su quella banda per almeno 10 minuti. I 10 minuti sono calcolati dal primo QSO effettuato su quella banda.

**Rapporti:** Le stazioni passeranno l'RST + il numero progressivo a partire da 001.

**Punti/QSO:** Ogni QSO verificabile vale 1 punto.

**Moltiplicatori:** Tutti i country della lista **CQWW** valgono 1 moltiplicatore. Lo stesso moltiplicatore vale una volta per banda.



## **IORP Club**

**Punteggio finale:** E' dato dalla somma dei QSO/punti di tutte le bande moltiplicata per la somma dei moltiplicatori di tutte le bande.

**Log:** I log dovranno essere compilati in modo standard ed è necessario il Foglio Riassuntivo che dovrà contenere il dettaglio dei QSO nelle varie bande ed i seguenti dati del partecipante: nominativo, nome e cognome ed indirizzo, categoria di partecipazione, potenza usata ed eventuali nominativi di altri operatori. I log dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data del contest. Sono a disposizione dei partecipanti i moduli già predisposti. Download [Log](#) ; [Summary](#)

**Log cartacei:** A mezzo posta all'indirizzo: A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani sezione di Fano P.O. Box 35 I-61032 Fano (PU).

**Log su dischetto:** Il file deve contenere gli stessi dati richiesti per l'invio cartaceo ricordandosi di inserire il Foglio Riassuntivo ed etichettare il dischetto con il proprio nominativo.

**Log via E-mail:** Spedire all'indirizzo: <mailto:contest.marconi@arifano.it> Sono gradite fotografie e descrizione della stazione.

**Classifiche e Premi:** Una targa andrà al primo classificato di ogni categoria, alle stazioni Low Power e QRP singolo operatore, che avranno ottenuto il maggior punteggio. Un diploma andrà al 2°, 3°, 4°, 5° classificato d'ogni classe.

**Penalità e squalifiche:** Penalità e squalifiche saranno applicate ad insindacabile giudizio della Commissione Contest in caso di log o di condotta di gara totalmente difformi dalle regole o dallo spirito del contest. La Commissione Contest si riserva il diritto di prendere ogni decisione si dovesse rendere necessaria e la stessa inappellabile.

**Sito Web:** <http://www.arifano.it/> .

Il Presidente ARI Fano  
IK6NTY Sandro Magrini

Tutti questi appuntamenti “ minori ” che segnaliamo in questo Bollettino e che vengono sistematicamente ignorati dalle riviste “ufficiali” non sono assolutamente da ignorare o considerare con sufficienza. Rappresentano invece un'occasione per fare attività in maniera serena e incontrare dei veri “gentlemen” dell'etere che tengono alta la bandiera del Radiantismo, elevando ad arte non solo la pratica della Telegrafia, ma anche quelle dell'autocostruzione e dell'abilità operativa in Radio. Fa riflettere il fatto che spesso siano indicati come “Party”: come meglio chiamare una riunione tra amici ?



## CQ WW Contest - All Time CW Records - Europe

### I Italy

<b>A</b>	IR7G(N6AA)	4,456,917	3697	150	471	04
28	IU2D(IK2QEI)	810,960	2018	39	147	00
21	IR4T(IK2QEI)	769,484	1896	38	150	98
14	IR4T(IK2QEI)	744,040	1958	39	139	97
7	IR4T(IK2QEI)	780,057	2311	39	134	96
3.5	IR4T(IK2QEI)	455,840	1825	33	127	06
1.8	IR4T(IK4UPB)	159,654	1051	26	92	98
LA	I3JSS	2,464,176	2507	118	410	01
L28	I3MLU	258,566	713	35	126	00
L21	IK4DCT	490,196	1350	36	128	98
L14	IQ7A(IK7XIV)	234,016	1040	33	109	97
L7	IY4W(IK4ZG0)	759,139	2380	37	142	06
L3.5	IU1A(IKISPR)	282,250	1488	27	9806	
L1.8	IK3SS0	20,894	328	9	53	07
QA	IK8EJN	463,143	1000		64 199	1991
Q28	I1BAY	92,852	450	33	106	01
Q21	I1BAY	84,480	502	28	100	02
Q14	I1BAY	53,393	413	26	81	07
Q7	I1BAY	54,692	419	26	95	06
Q3.5	I1BAY	23,146	365	11	60	05
Q1.8	I1BAY	8,778	239	6	51	99
AA	IKOYVV	3,887,162	2889	155	543	01
A28	IN3NJB	266,328	799	36	101	91
A21	IU4T(IK4MTF)	555,000	1832	35	115	00
A14	IQ2CJ	763,045	2078	38	152	07
A7	I4IKW	722,736	2017	36	132	98
A3.5	I03N	375,570	1832	31	103	07
A1.8	IK1YDB	137,360	1080	20	81	07
MS	IR4T	9,772,505	5077	195	700	99
M2	IR4X	13,379,302	7563	194	704	06
MM	IU2D	3,058,560	2704	135	441	94